



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Città Metropolitana di Cagliari, Il Settore, Servizio
Autorizzazioni Integrate, Ufficio Infrastrutture
Energetiche
ambiente@pec.cittametropolitanacagliari.it
A e-distribuzione Spa c/o Ing. Antonino Psaila
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **Progetto autorizzativo per la realizzazione di nuova Cabina Primaria 150/15 KV "Quartu Sud" nel comune di Quartu Sant'Elena, Citta' Metropolitana di Cagliari. Comune Quartu Sant'Elena. Proponente: Citta' Metropolitana di Cagliari. ENEL 70670593, ENEL 70672647, ENEL 70674795, ENEL 70675141. AUT_2456716 Id. Atena 3265444. Codice identificativo progetto - CUP F78B22001230006. Direttive regionali per la valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i (Screening). Parere.**

In riferimento alla nota di codesta Città Metropolitana pervenuta in data 05 aprile 2024 (prot. D.G.A. n. 11096 di pari data), con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, esaminata la documentazione relativa all'istanza di Screening presentata dalla Società e-distribuzione Spa, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di una nuova Cabina Primaria denominata "QUARTU SUD", in un'area compresa tra Via della Musica e la Strada comunale Via Don Giordi, nel Comune di Quartu Sant'Elena, distinta catastalmente al foglio 49, particelle 177, 694 e 238. Dal punto di vista urbanistico l'area su cui insisterà la cabina primaria "Quartu Sud", ricade nel vigente PRG del Comune di Quartu Sant'Elena in zona S (Servizi Locali).

Il progetto dell'intervento prevede la realizzazione di una Cabina primaria (superficie 156,16 m²), connessa alla rete AT di Trasmissione Nazionale in "entra ed esci", per consentire la distribuzione dell'energia elettrica sul territorio ai clienti, alimentati in media (15 kV) e bassa tensione (380-220 V). La superficie del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

lotto interessato dalla realizzazione della Cabina Primaria è pari a circa 11850 m², dei quali 3300 m² saranno occupati dall'impianto mentre la parte rimanente sarà lasciata a verde.

Il progetto prevede opere edili e impiantistiche.

Opere edili

1. Sistemazione delle aree di cantiere, movimenti terra di spianamento e livellamento;
2. Costruzione di una platea di fondazione in c.a. con cunicolo centrale, su cui installare un Container prefabbricato in cui alloggiare una nuova sezione MT (Media Tensione);
3. Realizzazione di basamenti in c.a. per apparecchiature elettriche varie (vasche bobine Petersen, batterie condensatori);
4. Installazione di nuovi pali per l'illuminazione del piazzale esterno;
5. Realizzazione di nuove reti di passaggio cavi (cunicoli e pozzetti), per l'allacciamento delle nuove sezioni MT alla sezione AT.

Opere impiantistiche

1. Connessione dei due trasformatori alla nuova sezione MT in container;
2. Costruzione di un impianto AT blindato sotto gas sf6 con 2 nuovi TR (Trasformatori) da 40 MVA;
3. Costruzione del complesso Petersen
4. Cablaggi vari.

In particolare, le apparecchiature AT da sistemare nel piazzale esterno saranno di tipo compatto e il collegamento alla rete nazionale di alta tensione avverrà mediante cavi interrati. La nuova recinzione dell'area sarà composta da un muro di cinta in c.a. gettato in opera largo 30 cm, alto almeno 70 cm e da un grigliato metallico elettrofuso con zincatura a caldo e maglia di dimensioni massime di 50x50 mm. L'altezza complessiva da terra sarà in ogni punto superiore a 2,70 m. È prevista la sistemazione della strada pubblica di accesso con apporto di materiali da cava opportunamente rullati e compattati.

Si prevedono inoltre interventi di rimozione e potatura delle alberature esistenti che interferiscono con le nuove opere da realizzare, il contenimento della fascia di Acacia e il successivo inerbimento dell'area non pavimentata oltre alla messa a dimora di alberature autoctone e siepi lungo il perimetro della recinzione esterna (*Populus Alba*, *Nerium oleander* e piante del genere *Chamaerops*).

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto è stata stimata una tempistica 21 mesi.

Le opere previste ricadono all'interno della ZPS "Saline Di Molentargius" (ITB044002), all'interno del Parco Naturale Regionale di Molentargius – Saline di Cagliari (EUAP0833), in prossimità dei confini della ZSC



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

“Stagno di Molentargius e territori limitrofi” (ITB040022) e dell'IBA188 “Stagni di Cagliari” e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza dell'habitat e/o specie di interesse comunitario. Dall'analisi del Piano di Gestione della citata ZSC si evince che le opere proposte ricadono in aree a “naturalità scarsa” (così definita nella carta della naturalità del PdG), al confine degli areali delle UC (Unità Cartografiche) che ne individuano le relative coperture. Inoltre nella “Carta dell'uso del suolo” l'area interessata è classificata come “Prati artificiali”.

Tutto ciò premesso, tenuto conto che l'area di intervento si sviluppa in prossimità del territorio urbanizzato, considerato che il Proponente ha previsto la messa a dimora di alberature autoctone e siepi lungo il perimetro della recinzione esterna (*Populus Alba*, *Nerium oleander* e piante del genere *Chamaerops*), viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

1. CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
2. CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
3. CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
4. CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
5. CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
6. CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

7. CO_FOR 10: gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
8. CO_ALLOCT_1: gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;

e tenuto conto anche degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della suddetta ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti,

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI